

Oggetto: Presa d'atto del Protocollo d'Intesa

Alle ore 14.00 del giorno 05.11.2014 presso la sede della Provincia di Monza e della Brianza, in via Tommaso Grossi 9 – Monza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per l'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato e all'appello sono risultati presenti:

Silverio Clerici - Presidente	X
Roberto Borin – Vicepresidente	Ass. giust.
Giuliana Carniel - Consigliere	X
Diego Confalonieri- Consigliere	X
Francesco Paoletti - Consigliere	X

Assiste alla seduta il direttore Marco Lacalamita e la responsabile finanziaria amministrativa dott.ssa Daniela Mancini.

Il Presidente riscontrato la presenza del numero legale di componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- L'art.30 e 114 del D.lgs. 18.8.2000 n.267 "Testo unico degli Enti Locali";
- La sezione III Titolo II del d.lgs 3.4.2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- il capo III della L.R. 12.12.2003, n. 26 (*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*), in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell'Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato, così come integrato dalla L.R.27.12.2010 n.21;

Richiamati:

- Lo Statuto dell'Ufficio ATO-MB;
- I decreti del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n° 25 del 01.10.2014 e n. 26 del 23.10.2014 di nomina del Consiglio di Amministrazione di ATO MB;



Considerato che:

- Con delibera n. 1 del 15.10.2012 il CdA dell'Ufficio d'Ambito di Monza e Brianza eliminava le deroghe ai limiti di accettabilità allo scarico del depuratore di Monza San Rocco a seguito delle criticità dell'impianto esposte dal Gestore Brianzacque;
- Con la stessa delibera venivano ripristinati i limiti previsti dal d.lgs. 152/2006 imponendo alle aziende, qualora gli scarichi della loro produzione superasse i limiti tabellari, di realizzare impianti privati di trattamento delle acque reflue industriali o ottimizzare la gestione degli esistenti;
- Alcune aziende hanno evidenziato difficoltà nella realizzazione di tali impianti ed opposto che l'art. 107 dello stesso d.lgs. 152/2006 prevede la possibilità di scarico di reflui con valori superiori a quelli tabellari fatta salva la tutela del corpo idrico ricettore e il rispetto della disciplina degli scarichi di acque reflue urbane;
- In data 25 settembre 2014 si è svolto un incontro tra l'ATO, Brianzacque e Confindustria Monza e Brianza per discutere e stipulare un protocollo d'intesa tra le parti al fine di costituire un tavolo tecnico operativo con lo scopo di attuare le azioni più opportune di intervento per equilibrare gli interessi economici delle aziende e di tutela dell'ambiente;
- In occasione della stipula del Protocollo d'Intesa il Direttore dell'Ufficio d'ambito di è riservato di far ratificare il succitato Protocollo non appena fosse stato nominato il Presidente del CdA;

Ritenuto di:

- Procedere con una presa d'atto da parte del nuovo CdA del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 25 settembre 2014 tra Confindustria Monza e Brianza, Brianzacque S.r.L. e Ambito Territoriale Ottimale Monza e Brianza e alla ratifica da parte del Presidente del CdA

il Consiglio di Amministrazione

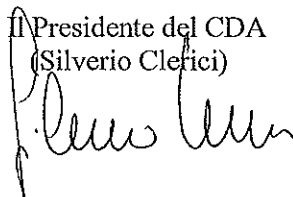
PRENDE ATTO

- del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 25 settembre 2014 tra Confindustria Monza e Brianza, Brianzacque S.r.L. e Ambito Territoriale Ottimale Monza e Brianza;
- il Presidente del CdA procede a formale ratifica del succitato Protocollo d'Intesa allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si da atto che la presente delibera viene pubblicata sull'albo informatizzato sul sito internet www.provincia.mb.it/ato.mb

Il direttore ATO MB
(Marco Lacalamita)

Il Presidente del CDA
(Silverio Clerici)



PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno 2014, il giorno 25 del mese di settembre, presso la sede della Provincia di Monza e della Brianza, in Monza, Via Tommaso Grossi nr. 9, per la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa si sono riuniti i seguenti soggetti:

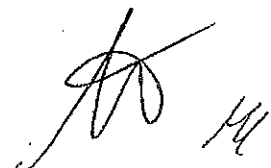
Confindustria Monza e Brianza, con sede legale in Monza, Viale Petrarca 10, Codice Fiscale 85007130157, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Dott. Massimo Manelli;

Brianzacque S.p.A., con sede legale in Monza, Viale Enrico Fermi nr. 105, in persona del suo Presidente Gianfranco Mariani;

Ambito Territoriale Ottimale Monza e Brianza, con sede legale in Monza, Via Tommaso Grossi 9, in persona del Direttore Generale Marco Lacalamita;

Premesso che

- Confindustria Monza e Brianza è la più antica organizzazione imprenditoriale sorta nel 1902, il cui scopo è, tra gli altri, quello di rappresentare e tutelare gli interessi delle imprese associate nei rapporti con gli enti e le Istituzioni del territorio di Monza e della Brianza (il "*Territorio*");
- Brianzacque S.r.l. è il Gestore del servizio Idrico Integrato della Provincia di Monza e Brianza;
- l'Ufficio d'Ambito Territoriale della Provincia di Monza e Brianza è l'ente individuato ai sensi dell'art. 48 della L.R. 26/2003 di cui la Provincia di Monza e della Brianza si avvale per: (i) l'approvazione e l'aggiornamento del Piano d'Ambito; (ii) l'elaborazione della proposta di tariffa all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas; (iii) la gestione del sistema idrico; (iv) il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura;
- in passato, su concessione di ALSI (Alto Lambo Servizi Idrici S.p.A.), le imprese del Territorio potevano scaricare le acque della produzione industriale secondo limiti tabellari meno stringenti rispetto a quelli di cui al D. Lgs. 152/2006 compatibilmente con le potenzialità residue dell'impianto di depurazione centralizzato di Monza;
- in ragione delle deroghe ai limiti tabellari voluti dall'ALSI, alcune imprese dismettevano i propri impianti privati di depurazione delle acque;
- con delibera n. 1 del 15 ottobre 2012 del Consiglio di Amministrazione dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) – considerate le criticità dell'impianto di depurazione di Monza San Rocco - sono state eliminate le deroghe ai limiti di accettabilità del Regolamento di depurazione, e ripristinati i limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006, così come richiesto da Brianzacque;



- per poter scaricare nel rispetto dei parametri di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5, Parte 3 del D. Lgs. 152/2006, alcune aziende del Territorio devono realizzare impianti privati di trattamento delle acque reflue industriali o ottimizzare la gestione degli esistenti;
- alcune aziende sono già intervenute per regolarizzare i propri scarichi e la delibera dell'ufficio d'ambito garantisce la valutazione dei singoli progetti di intervento, ma alcune aziende del Territorio hanno manifestato difficoltà oggettive di carattere tecnico ed economico nell'esecuzione di tali interventi;
- l'adozione di limiti tabellari per lo scarico delle acque industriali in fognatura con valori superiori a quelli indicati in Tabella 3 dell'Allegato 5, Parte 3 del D. Lgs. 152/2006 è contemplata dall'art. 107 dello stesso decreto, fatto salvo la tutela del corpo idrico ricettore e il rispetto della disciplina degli scarichi di acque reflue urbane.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue.

1. Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

2. Oggetto del Protocollo d'Intesa

Il Protocollo d'Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali delle Parti e al fine di procedere con la costituzione di un tavolo tecnico e operativo con lo scopo di attuare le azioni più opportune di intervento per equilibrare gli interessi economico produttivi delle aziende e quelli di tutela dell'ambiente, alla luce delle importanti ricadute occupazionali e di salvaguardia del territorio. Il tutto in un'ottica di sviluppo del Territorio, di salvaguardia anche del suo tessuto sociale e di ottimizzazione e tutela delle sue risorse.

3. Impegni delle Parti

Con il presente Protocollo di Intesa le Parti convengono di istituire un Tavolo di lavoro congiunto con la finalità di:

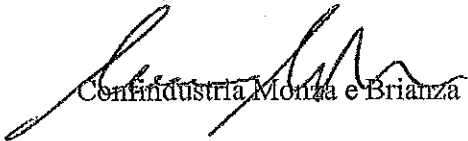
- a. identificare le reali problematiche correlate agli scarichi industriali del comparto produttivo del Territorio;
- b. vista la delibera n. 1 del 15 ottobre 2012 del Consiglio di Amministrazione dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) e ferma restando la disciplina di cui al D. Lgs. 152 /2006, individuare i contenuti e le tempistiche del piano di rientro cui devono adeguarsi le singole imprese, in coerenza con le ipotesi di risoluzione delle situazioni non conformi delle imprese, nel rispetto delle finalità del Protocollo;
- c. proporre agli Utenti industriali, l'attuazione di specifiche attività di monitoraggio e di valutazione dell'attuale utilizzo di prodotti chimici nei processi produttivi, per

- diminuire l'attuale carico inquinante di origine industriale e migliorarne le caratteristiche dal punto di vista della trattabilità depurativa del refluo produttivo;
- d. promuovere eventuali progetti di ricerca e sviluppo di innovazioni finalizzate al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di gestione del servizio idrico integrato;
 - e. individuare possibili limiti tabellari di scarico in fognatura eventualmente da adottare un volta realizzati gli interventi sul depuratore centralizzato, coerenti, da un lato con i dati di progetto assunti per l'adeguamento dello stesso depuratore e, dall'altro, con la sostenibilità da parte delle imprese.

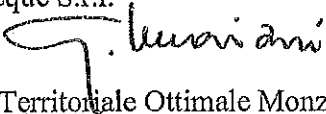
4. Durata del Protocollo

Il presente Protocollo avrà efficacia dalla data di sottoscrizione sino al 2020. Successivamente, lo stesso potrà essere rinnovato tacitamente di anno anno, salvo disdetta proveniente da una delle Parti, con preavviso di 90 giorni, da comunicarsi tramite raccomandata A/R.

Monza, li 25 settembre 2014


Confindustria Monza e Brianza

Brianzacque S.r.l.


Ambito Territoriale Ottimale Monza e Brianza
(fatta salva la ratifica dell'eligendo Presidente)



